MERONE – **Nella serata di ieri, domenica 21 dicembre, intorno alle 21, a Merone, una furibonda lite tra marito e moglie stava rischiando di finire in tragedia.**
Banali discussioni domestiche sono sfociate in un litigio che ha visto protagonista **una coppia marocchina residente in via Cavour 52.**
Arrivata l'ora di cena, la donna ha chiamato tutti a tavola. Uno dei fratelli della signora, convivente della coppia, **non è andato a tavola, preferendo giocare con l'Ipad piuttosto che mangiare in famiglia**.
Da lì l'ira del marito della donna, che si è scagliato contro il cognato. E' scaturita una discussione molto accesa degenerata nel momento in cui è intervenuta la donna, giunta in difesa del fratello minore.
A quel punto il marito non ci ha visto più e, accecato dalla più funesta ira, **ha preso un coltello da cucina e ha cercato di colpire la moglie.** I due fratelli della donna si sono intromessi nella discussione, cercando di bloccare il cognato strappandogli il coltello dalle mani.
A quel punto sono intervenuti i Carabinieri chiamati dalla donna e dai vicini di casa.

Una pattuglia di Lurago d'Erba, che si aggirava lì vicino, è giunta quasi immediatamente ed è entrata nella casa dei marocchini mentre l'uomo aveva ancora il coltello tra le mani e cercava di infilzare i suoi familiari.
Immobilizzato e disarmato dai militari, è stato **tratto in arresto per tentato omicidio.**
Non poche le ferite, seppur superficiali, per i lottatori: l'arrestato, un operaio quarantaduenne, ha avuto 20 giorni di prognosi per ferite al volto e al naso per i colpi che ricevuti da un cognato che cercava di proteggere la sorella. Lo stesso **cognato**, ferito superficialmente a un braccio, **ha avuto una prognosi di 7 giorni. Per la moglie 2 giorni di prognosi** per lo shock successivo all'aggressione.
Provvidenziale la tempestività nella chiamata dei soccorsi. **Per l'uomo ora una pesante accusa e il carcere in attesa dell'interrogatorio di garanzia.**